

ATLETICA

IL VIVAIO

Il presidente Pedri orgoglioso «Niente pressioni noi cerchiamo di responsabilizzare tutti gli atleti»

ATLETICA / REGIONALE NEI 3000 SIEPI E SECONDA PRESTAZIONE DI SEMPRE

Tschurtschenthaler da record

TRENTO - Mancavano molti degli atleti convocati per i mondiali ma il triangolare tra le nazionali di Italia, Francia e Russia andato in scena mercoledì a Viareggio ha offerto comunque spunti interessanti. A cominciare dal buon 20°52 corso nel mezzo giro di pista dall'italo-californiano Andrew Howe al rientro dopo oltre due mesi di assenza. All'incontro hanno preso parte anche tre atlete regionali e la prestazione più rilevante è stata offerta dalla pusterese Agnes Tschurtschenthaler (SV Sterzing) nei 3000 siepi. La ventitreenne allenata da Ruggero Grassi sta continuando la sua fase di adattamento alla specialità e in Toscana ha compiuto un'altra tappa di avvicinamento al record ita-

liano di Marzena Michalska (9'54"62) correndo in 10'01"09, nuovo record regionale e miglior prestazione italiana dell'anno oltre che seconda all-time. Buona prova anche per Doris Tomasini (Quercia), impegnata sia sui 200 che nella staffetta veloce. Nella gara individuale la roveretana ha chiuso al quinto posto con un non entusiasmante 24"34 che le ha comunque consentito di superare la concorrenza delle altre italiane Alessia Berti e Maria Teresa Schutzmann. La nonesa Federica Dal Ri (Esercito) che ha preso parte ai 1500 metri chiudendo in quarta posizione col tempo di 4'19"42. La vittoria è andata alla russa Bikbulatova (4'16"31). Lu. Pe.

Tamburello / Due giorni di gare internazionali

A Sabbionara e Aldeno confronti Italia-Francia



La presentazione della due giorni tamburellistica

di MASSIMO MOLINARI

TRENTO - Saranno due giorni di grande tamburello per la nostra provincia quelli di sabato 6 e domenica 7 agosto. Aldeno e Avio ospiteranno infatti l'annuale «Incontro internazionale di tamburello», che vedrà impegnate le nazionali francesi e italiana sui campi dei due paesi. L'onore di ospitare la manifestazione quest'anno è toccato al Trentino e le società del Sabbionara e dell'Aldeno hanno collaborato attivamente nei mesi scorsi per la riuscita dell'evento.

Ieri mattina presso il palazzo della Provincia si è svolta la presentazione ufficiale della manifestazione. Molte le autorità presenti, dagli assessori Berasi e Mellarini al presidente della Federazione italiana palle tamburello Emilio Crosato, da Giorgio Torggler, presidente provinciale del Coni, ai tecnici delle nazionali maschili (Sergio Zantedeschi) e femminili (Elisa Dalago) ai rappresentanti delle rispettive amministrazioni comunali e delle due società organizzatrici.

Iva Berasi ha sottolineato come in Trentino il movimento del tamburello abbia radici profonde e possa contare su ben 1500 atleti tesserati all'interno di 24 società. Anche se il tamburello non fa parlare di se tanto quanto altre attività sportive, molti sono i giovani coinvolti in questa disciplina e proprio da loro negli ultimi anni sono giunti importanti risultati sia a livello nazionale che europeo, non per ultimo il titolo continentale conquistato dalle ragazze della squadra juniores dell'Aldeno.

Una delle peculiarità di Italia-Francia sta nel fatto che a confrontarsi non saranno soltanto le nazionali maggiori ma anche quelle juniores e allievi (under 15) sia maschili che femminili. La formula della manifestazione prevede una serie di incontri il sabato pomeriggio ad Aldeno (a partire dalle 15.30) fra le formazioni juniores maschili e le squadre di serie B dei due paesi mentre la domenica toccherà al campo di Sabbionara d'Avio (dalle 9.30 fino alle 19) fare da palcoscenico alle partite fra le squadre di serie A e ancora fra le categorie allievi e juniores.

In ambito europeo Italia e Francia possono vantare una lunga tradizione nel tamburello e di sicuro questi incontri amichevoli saranno un'ottima occasione per vedere all'opera i migliori giocatori di tamburello in campo europeo. Tra di loro ci sono anche alcuni atleti nostrani a testimonianza del buon lavoro svolto dalle società trentine.

Il talento sboccia al Crus

La società di Pedersano punto di riferimento del settore giovanile a livello provinciale

di LUCA PERENZONI

ROVERETO - Nel panorama provinciale dell'atletica c'è una realtà che ormai da parecchi anni ha fatto del settore giovanile il suo punto di forza, tanto da diventare, passo dopo passo, una sorta di riferimento nel settore. Si tratta del **Crus Ottica Guerra Pedersano**, società nata poco più di vent'anni fa per iniziativa di un gruppo di conoscenti del paesino lagarino (700 anime e poco più), riunitisi per il semplice scopo di fare un minimo di attività fisica.

In questi anni di vita la società ha finito per bruciare le tappe e ha sfornato atleti di livello regionale e non solo. uno su tutti Cristian Cristelotti, ostacolista classe 83, recente campione italiano under 23 sui 110 ostacoli e ormai prossimo alla partecipazione agli Europei di categoria, in programma tra una decina di giorni in Germania.

Ma Cristelotti è solo l'ultimo dei frutti della società del presidente **Claudio Pedri**, basta ricordare il velocista Andrea Terzolani o l'ancora ventenne pesista Daniele Traficante.

Un lavoro che parte dai dirigenti

ti e dai tecnici, tutti rigorosamente volontari, e che ha come fine ultimo la valorizzazione e responsabilizzazione dell'atleta. «Il nostro credo societario è quello di assecondare le esigenze di ogni singolo ragazzo. - dice il presidente Pedri - Possiamo disporre di un buon numero di collaboratori in tutto il basso Trentino e questo ci permette di non costringere i ragazzi ad allenarsi per forza a Rovereto ma di poter tranquillamente rimanere vicino a casa, disponendo comunque della supervisione di un tecnico. I nostri allenatori curano ciascuno un gruppetto ristretto di atleti, in genere cinque o sei, e ciò permette di riuscire a gestire al meglio il lavoro».

Pedri parla poi di un aspetto molto importante, quello cioè «di cercare di non essere pressanti e assillanti nei confronti dei ragazzi ma di riuscire a responsabilizzarli, facendo capire loro l'utilità e i vantaggi di un allenamento serio e preciso, in modo che poi possano provare a gestirsi sempre più autonomamente».

Quello che stupisce della società di Pedersano è la grande diffusione di atleti in tutti i campi: dalla velocità ai lanci, dai salti al cross, alla corsa su strada.

«E' un po' il nostro vanto. Sia-



Cristelotti con il presidente Pedri

mo presenti e molto spesso competitivi in quasi tutte le specialità e soprattutto in tutte le categorie, dai cadetti fino agli amatori, il cui ruolo diviene poi indispensabile nelle vesti di accompagnatori e dirigenti. Quest'anno ad esempio ci siamo conquistati il titolo provinciale di cross, sia quello Assoluto che quello Junior. Tra i nostri giovani ci sono ragazzi che si stanno mettendo in grande evidenza, a partire dalla cadetta Giorgia Nave (nata nel 1990) che nel lancio del martello detiene la miglior misura dell'anno. Accanto a lei la velocista Gisella De Carli, appena diciassettenne ma già capa-

ce di registrare sui cento metri tempi di tutto rispetto. Per non parlare di Nicola Lazzeri, nelle ultime stagioni uno dei migliori cadetti nel mezzofondo corto a livello regionale, con personali sotto i due minuti negli 800 e intorno ai quattro primi sui 1500.

Ci sono poi tutti i ragazzi che in questi anni sono cresciuti con noi, come il lunghista Mattia Festi o l'ostacolista Mattia Graziosa».

Dal vivaio del Crus sono poi uscite anche le due mezzofondiste ora in forza al GS Valsugana, Barbara Tava e Lorenza Canali che ha seguito le orme della sorella Roberta.

Tutti questi nomi evidenziano l'attenzione che viene posta nei giovani, non a caso quello del Crus è considerato il miglior vivaio del Trentino e ciò riempie di orgoglio la società.

«Negli ultimi sei anni siamo riusciti per ben quattro volte a partecipare alla serie B nazionale, sempre grazie ai nostri giovani. I loro risultati ci riempiono di orgoglio, così come il vedere Cristelotti correre la finale ai campionati assoluti, poi chiusa al quinto posto. Il giusto premio per loro e per gli sforzi dei nostri allenatori, dirigenti e accompagnatori».

Calcio / Da oggi a domenica il confronto tra i paesi dei laghi della Valsugana

Calceranica sfida tutti i comuni

CALCERANICA - Puntuale come ogni estate anche quest'anno la manifestazione «FC Calceranica in festa», giunta alla sua quarta edizione, intratterrà da oggi a domenica la comunità di Calceranica ed i numerosi turisti della zona del lago di Caldonazzo.

Come ormai da tradizione la festa organizzata dal sodalizio del presidente Mauro Giacomini sarà imperniata sulla disputa del Torneo dei comuni - Memorial Fernando Ghesla. Giunto ormai alla sua sesta edizione il torneo si rinnova nella formula: l'edizione 2005 verrà infatti organizzata con partite di calcio a 6 (5 giocatori più il portiere), in modo da permettere di partecipare anche ai Comuni della zona con un ridotto numero di giocatori disponibili. La nuova formula garantirà un maggiore coinvolgimento di atleti e pubblico durante il torneo grazie al fatto che le partite verranno disputate a due a due in contemporanea. La prima fase del torneo si svolgerà nell'intera giornata di domani (dalle 10 alle 21), durante la quale i giocatori difenderanno i colori del proprio Comune nelle partite dei gironi eliminatori. Con la formula basata su partite brevi (25 minuti) i calciatori avranno la possibilità di confrontarsi in una sola giornata contro numerose altre squadre fino a stabilire la classifica che garantirà l'accesso alle semifinali e finali di domenica. Ci le formazioni partecipanti, in rappresentanza dei comu-



La formazione del Calceranica

ni di Calceranica, Caldonazzo, Levico Terme, Pergine, Vagolo, Vigolo Vattaro e Bosentino.

Accanto al Torneo dei Comuni, numerose altre iniziative animeranno il campo sportivo di Calceranica nei giorni della festa, incominciando dal 4° Torneo Pulcini - Memorial Denis Murari di domenica per proseguire con le serate di musica dal vivo. Novità assolute di quest'anno saranno l'attesissima partita di calcio femminile che animerà il campo sportivo nella serata di oggi e la mostra di materiale fotografico (ma non solo) allestita presso la festa e riguardante il calcio in Alta Valsugana negli ultimi 40 anni.

Durante tutta la festa funzionerà un fornitissimo spaccio. Domenica sera la festa si concluderà con le premiazioni dei tornei e l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria organizzata dalla società organizzatrice.

Ma. Fo.

MEZZOCORONA

PRIMA USCITA

Otto gol nella prima uscita del Mezzocorona targato Montali con l'amichevole disputata a Marcena contro la formazione locale de Le Maddalene. La compagine gialloverde è andata a rete tre volte con Franzese, due con Allegrini ed una a testa con Di Benedetto, Chietti e Mele.

Alla gara non hanno partecipato Vianello, Baido e Sambucini che hanno accusato dei piccoli problemi fisici. La squadra di Montali sarà ora impegnata domani a Naturno per un triangolare contro la squadra di casa ed il Malles e domenica lascerà il ritiro noneso.

(C.C.)

Gran turismo / Anche Stuck si deve inchinare

Un Giuliani scatenato



Ivano Giuliani al Nürburgring ha dato la paga a tutti

TRENTO - Ivano Giuliani, in coppia con il fido Willi Obermann, ha fatto incetta di primati, domenica scorsa nella 4 ore del Nürburgring. Il pilota trentino, che da anni gareggia prevalentemente in Germania, infatti, oltre a cogliere la vittoria di classe con la sua BMW, ha staccato il 13° posto assoluto (che, come vedremo, poteva anche essere il 10°) mettendosi alle spalle un sacco di Porsche, cosa non certo frequente visto che queste ultime sono più potenti e quindi gareggiano in un'altra classe. Ma non è finita. Giuliani, che evidentemente era ispiratissimo, ha fatto segnare il giro più veloce sia in prova che in gara. Un week end da incorniciare, dunque, se si considera che tra i battuti, si è piazzato infatti «solo» 15° c'era anche l'ex pilota di Formula 1 Joachim Stuck che è uno dal piede notoriamente pesante. E' stato proprio Stuck, al termine, ad essere il primo a complimentarsi con il pilota trentino che sta vivendo, in tutti i sensi, una specie di seconda giovinezza.

Ma Ivano è un perfezionista e pensa già alla prossima gara, oppure a quello che poteva essere e non è stato. «Potevamo arrivare al 10° posto - ci ha detto - solo che i giudici hanno costretto Willi, al quale avevo appena passata la macchina a compiere un altro giro (il circuito stradale del Nürburgring misura 26 chilometri) perché non erano state ancora completate le quattro ore di corsa. Per poterlo fare è stato costretto a fermarsi ai box per rifornirsi di una decina di litri di benzina, sosta che gli ha fatto perdere tre posizioni. Comunque è andata benone: nella nostra classe abbiamo vinto con un giro di vantaggio e poi ci siamo messi alle spalle un sacco di Porsche e tolta la bella soddisfazione di far mangiare la polvere ad un cagnaccio come Stuck».

Canoa / Mondiali juniores

Oggi in palio il titolo sprint

VAL DI SOLE - Cominciano oggi in Val di Sole i Campionati mondiali juniores di canoa e kayak, specialità discesa classica e sprint, in programma sul fiume Noce sino a domenica.

L'importante manifestazione giovanile, organizzata dalla federazione italiana canoa kayak con l'appoggio logistico dell'azienda per il turismo delle Valli di Sole, Peio e Rabbi ed il supporto tecnico del Canoa club Verona e del Rafting kayak canoa club Val di Sole, ha visto un colorato prologo ieri sera a Malè con la tradizionale cerimonia di apertura. I 150 atleti in rappresentanza di 15 nazioni e provenienti da tutti i continenti hanno sfilato per le vie della borgata, lasciando spazio poi ai discorsi ufficiali e ad un suggestivo spettacolo di musica e danza.

Oggi pomeriggio il via alle gare: dalle 14 alle 17 il percorso fluviale di 6 km tra Ossana e Mezzana ospita infatti la prima disciplina irlidata: la discesa classica individuale (categorie K 1, C 1, C 2 maschili e K 1 femminili). Domani (ore 9 - 15), il collaudato tracciato di 700 metri presso lo storico stadio fluviale di Mezzana metterà invece in palio il titolo mondiale dello spettacolare sprint individuale su due manches (categorie K 1, C 1, C 2 maschili e K 1 femminili). La gara sarà trasmessa alle 16.30 su Rai 3. Gran finale domenica con la discesa classica a squadre (categorie K 1, C 1, C 2 maschili e K 1 femminili) in programma sul percorso fluviale Ossana - Mezzana dalle ore 10 alle 12.